

A confronto ricercatori e studiosi dell'Università del Molise. Presenti il sindaco Monaco e il rettore Cannata

Una risorsa trainante per l'economia

Il Giardino di flora appenninica di Capracotta al centro di un interessante convegno

Il Giardino della flora appenninica rappresenta una risorsa trainante per l'economia dell'altissimo Molise. La conferma è arrivata da un interessante convegno svoltosi a Capracotta e organizzato dall'Università degli studi del Molise avente per tema: "I semi in banca, per conservare la biodiversità vegetale", rivolto ad un pubblico qualificato di ricercatori scientifici e studenti universitari.

"È stato un evento di rilievo eccezionale - ha dichiarato il sindaco di Capracotta Antonio Monaco - nel corso del quale qualificati ricercatori e studiosi dell'Università degli studi del Molise hanno relazionato sia sui risultati ottenuti nella ricerca scientifica e sia sulla Banca del Germoplasma del Molise per assicurare la conservazione della biodiversità vegetale".

Il Giardino della Flora Appenninica di Capracotta è un patrimonio di inestimabile valore per la conservazione e la difesa delle specie vegetali della flora au-



In alto il Giardino della Flora Appenninica. A destra il sindaco Antonio Monaco

toctona delle montagne appenniniche. Una bellezza di ineguagliabile valore in tutto il centro sud d'Italia che richiama l'attenzione di tantissime persone.

"Ben quattromila visitatori negli ultimi tre mesi sono un numero enorme - ha aggiunto Monaco - e noi abbiamo sem-

pre creduto in questa risorsa investendo notevoli risorse finanziarie per la sua gestione, partecipando anche al Consorzio con l'Università degli studi del Molise, cui ha fatto seguito anche l'ingresso della Regione Molise che ha manifestato grande interesse nei confronti di questa più sarà ricordato con una cerimonia in suo onore che un'associazione culturale ha deciso di organizzare proprio a Capracotta prima di Natale. Un modo per ricordare un grande scrittore che amava Capracotta allo stesso modo della sua Isernia. Interverranno alcuni personaggi illustri del mondo del giornalismo sportivo nazionale.

Tornando al convegno, da segnalare la presenza del Magnifico rettore dell'Università degli Studi del Molise Giovanni Cannata il quale ha fatto propria la proposta avanzata dal sindaco di Capracotta di organizzare un grosso evento per promuovere la conoscenza del Giardino della Flora appenninica dandosi appuntamento a fine agosto.

Tutti i presenti hanno espresso la loro soddisfazione per la riuscita del convegno. In questo modo Capracotta potrà assumere un ruolo trainante all'interno del Consorzio per la promozione turistica dell'altissimo Moli-

risorsa che è un bene di tutta la Regione Molise". Il primo a scommettere su questa risorsa fu lo scrittore Franco Ciampitti che aveva scelto Capracotta come sua seconda città. Il noto scrittore ha legato le pagine più belle della sua vita proprio al centro dell'altissimo Molise. Ciamp-



se. Nel corso dei lavori il prof. Marchetti, responsabile scientifico del Giardino, ha avanzato l'idea di creare all'interno del Giardino un laboratorio per la ricerca di forme alternative di inerbimento di aree interessate dall'intervento dell'uomo quali, ad esempio, metanodotti, piste da sci e altro. Ricerca da esportare anche al di fuori dai confini molisani. Al termine del convegno c'è stata la visita al Giardino della Flora Appenninica.